

LA CITTÀ

Qualità della Vita: in Ubi Banca il primo incontro del nuovo tour

Nella sala «Corrado Faissola» autorità civili, militari e studenti. Poi gli incontri in provincia

La ricerca

Claudio Venturelli
c.venturelli@gjornaledibrescia.it

■ Qualità della Vita, quinto anno. Oggi, nella sala conferenze di Ubi Banca, parte il tour di presentazione al pubblico e ai Comuni di questa edizione ulteriormente arricchita di nuovi elementi di confronto e dibattito.

L'appuntamento. L'evento odierno - che si terrà alle 17 nella sala «Corrado Faissola di Ubi Banca», in piazza mons. Almici - rappresenta la chiusura di un impegno editoriale protrattosi per otto settimane e l'apertura, a partire da gennaio, di occasioni di incontro in alcuni dei 38 Comuni oggetto della nostra indagine. In sala autorità militari e civili, studenti universitari e delle superiori, mentre al tavolo dei relatori siederanno Stefano Vittorio Kuhn, direttore della Macro Area Territoriale

Brescia e Nord Est di Ubi Banca; Giovannimaria Seccamanni Mazzoli, presidente di Editoriale Bresciana; Nunzia Vallini, direttore del Giornale di Brescia ed Elio Montanari, il ricercatore al quale si deve la raccolta e l'elaborazione dei dati che compongono gli otto fascicoli della nostra ricerca.

L'obiettivo. Essere giunti al quinto anno consecutivo della Qualità della Vita, significa poter contare su di una raccolta significativa di dati, confrontabili nelle diverse annualità, utili a fotografare i cambiamenti in atto su di una buona fetta del territorio bresciano. Le ragioni che ci hanno indotto a limitare la ricerca a 38 Comuni (33 con più di 10mila abitanti e i 5 che più si avvicinano alla soglia dei diecimila) è legata semplicemente alla difficoltà di elaborare i dati e alla necessità di identificare degli indicatori omogenei. Solo così si può giungere ad una classifica,

L'indagine è al quinto anno e rappresenta uno spaccato del nostro essere

zialità e debolezze del territorio. Emerge con chiarezza un elemento attorno al quale ragionare: la globalizzazione rischia di deframmentare il no-



Primo incontro. Oggi nella sala «Faissola» di Ubi Banca in città

stro essere comunità e cadere nel «tranello» sarebbe un grave errore, dobbiamo infatti imparare ad essere coesi, non per chiuderci a riccio, ma per essere più forti nell'affrontare i cambiamenti.

La comprensione. Capire quando sta accadendo diventa quindi fondamentale per mettere in atto le migliori risposte e lavorare per il futuro. E questa è anche la ragione per la quale Ubi Banca è vicina al progetto. Un istituto di credito che ha solide radici

sul territorio pone grande attenzione ai risultati di una ricerca che indaga su popolazione, ambiente, economia e lavoro, tenore di vita, servizi, tempo libero e socialità e sicurezza. E inoltre lo fa declinando la ricerca a livello comunale, fatto più unico che raro in rapporto ad altre iniziative che comprendono il solo ambito provinciale.

Ora siamo alla fase conclusiva della prima parte del progetto editoriale, perché - come detto - presto torneremo sul territorio. //

L'infanzia vista attraverso gli occhi di grandi fotografi

Solidarietà

Da domani la mostra che sostiene i progetti in Kenya di Svi, Scap e Medicus Mundi

■ Sarà come se sugli slum di Nairobi si posassero gli occhi dei grandi fotografi della storia: dici Lewis Hine e lo trovi, pensi a Mario Giacomelli, eccolo. Sui muri scorrono tra gli altri gli scatti di Scianna e Berengo Gardin, tutti lì per lo stesso motivo. Si conta fino a cento e oltre, poi si raddoppia. Cento nomi, duecento scatti, un obiettivo, far conoscere e sostenere i progetti avviati in Kenya dalle ong bresciane Medicus Mundi, Scap e Svi. Si chiama «Kids» la mostra che inaugurerà domani alle 19 allo Spazio Contemporanea di corsetto Sant'Agata, organizzata dalle tre ong riunite nella onlus «No one out». Nello Spazio Contemporanea fino al 7 gennaio ci saranno i ritratti d'autore di bambini e adolescenti dall'800 ad



«Kids». Ritratti di bimbi e adolescenti

oggi. I piccoli visti dai grandi: e dai più grandi. All'esposizione principale si accompagnerà una «mostra nella mostra», con le opere di 12 artisti (tra loro Carla Cinelli, Renato Corsini, Jaqueline Roberts) che si potranno acquistare a offerta libera (da un minimo di 100 euro) per sostenere il progetto. «Per noi è motivo di orgoglio essere tornati in Kenya - spiega Paolo Romagnosi, presidente Svi - e farlo con attività che spaziano dall'ambito sanitario a quello del microcredito e dello sviluppo e formazione di microim-

prese, strumento di emancipazione per i giovani».

Il progetto. Il progetto riguarda azioni di inclusione giovanile nelle periferie di Nairobi, è stato avviato lo scorso aprile e ha ricevuto un co-finanziamento da parte del Ministero degli Affari esteri di un milione di euro. «Portiamo il nostro modo di cooperare - continua Romagnosi - all'interno di un contesto estremamente difficile: spesso la cooperazione è vista con occhi distorti, noi promuoviamo un cammino di condivisione di valori, inneschiamo progetti che devono poi camminare sulle loro gambe». L'esposizione è curata da Lucio Merzi in collaborazione con Cinzia Battagliola e Antonio Comini: «Abbiamo scelto il tema dell'infanzia e dell'adolescenza - spiega Merzi - perché destinatari del progetto sono i bambini e i ragazzi kenyoti. Non è facile vedere mostre fotografiche che spaziano così tanto in termini di tempo e di stili: passiamo dai classici come Steve McCurry agli sperimentali come il collettivo russo Aes+F». E il tema dell'infanzia, «particolarmente delicato - aggiunge Battagliola - lo troveremo declinato secondo gli occhi diversi di ogni fotografo. Ma non solo: i bambini sono protagonisti a tutti gli effetti perché è il loro sguardo quello che conta».

Proprio per i più giovani sono pensati i laboratori fotografici che saranno realizzati in collaborazione con le scuole. //

Circolo pensionati con «Us che cõnta», poesie dialettali

Sancarlinò

Undici poeti bresciani domani saranno premiati nelle diverse categorie

■ Voci che contano, voci che raccontano. Sarà presentato domani alle 15 al teatro Sancarlinò di corso Matteotti, il sesto volume di «Us che cõnta», la raccolta di poesie dialettali rea-

lizzata dal Circolo Culturale Pensionati di Brescia e curata da Claudio Bedussi in occasione del concorso omonimo che, ogni due anni, coinvolge scrittori e nostalgici di tutto il territorio. Raccontano la storia, la memoria e la tradizione di una città senza dimenticarsi di affrontare l'attualità con le sue preoccupazioni verso il futuro. «Un futuro che, comprensibilmente, vedrà sempre meno l'utilizzo del dialetto - racconta Umberto Ferrari, presidente del Circolo - Sempre me-

no sono i giovani che si avvicinano a questa identità culturale, proprio ora che sono state concordate le regole per scriverlo uniformemente. Per promuovere questa tradizione, abbiamo infatti deciso di aprire a tutti il concorso e non più ai soli iscritti al circolo. Non ci sono limiti di età, ma nella sezione dedicata agli under 50 sono ben pochi ad aver partecipato. Speriamo in un ricambio generazionale». Sono 34 i poeti bresciani che quest'anno hanno preso parte al 15esimo concorso dedicato ad Anna Teresa Celeste e undici di loro domani saranno premiati nelle categorie di merito, onore, giovani, assoluto e premio delle giurie. Durante la cerimonia e la presentazione di «Us che cõnta» si esibiranno gli attori Mariateresa Danieli e Mario Pastelli con sketch e letture di poesie dialettali di Angelo Canossi. //

Giro del mondo in 40 spine: birre dal mondo allo Xander

L'iniziativa

■ Torna da domani a domenica nel birrifico Xander Beer di via Dalmazia 23/a in città il «Giro del mondo in 40 spine» dedicato alla birra artigianale.

Il mastro birraio Xander e i suoi collaboratori hanno selezionato una serie di birre di Na-

tale, birre scure e birre acide da tutto il mondo per offrire agli appassionati una panoramica unica sulle più interessanti produzioni emergenti in Italia e all'estero.

Lo stesso birrifico di via Dalmazia presenterà due birre prodotte per l'occasione, una speziata da 6,5 gradi e una aromatizzata al cioccolato e whisky da 8,2 gradi.

Al bancone si potranno anche gustare produzioni da Francia, Germania, Olanda, Belgio e Stati Uniti.

La formula è quella del festival: all'ingresso si acquistano gettoni da un euro ciascuno e si «affitta» il bicchiere da degustazione. Ogni assaggio ha un costo variabile in numero di gettoni (da uno a quattro), così come i piatti offerti dalla cucina.

Tutte le informazioni sono disponibili sulla pagina facebook di Xander Beer e sul sito <http://xander-beer.it> //

Filosofia «Respirare la bellezza» nella chiesa di S. Giorgio

Stasera alle 18, la chiesa di San Giorgio (vicolo San Giorgio) ospiterà il terzo incontro del ciclo Piazza Filosofica, dal titolo «Respirare la bellezza». Interverrà Francesca Morandini, responsabile del servizio collezioni dei Musei Civici di Brescia con l'insegnante di storia e filosofia Barbara Colosio.

In Loggia Appuntamento bresciano per Europa e il lavoro

Oggi alle 15 in palazzo Loggia, nel Salone Vanvitelliano, tappa bresciana degli incontri pubblici «L'Europa e il lavoro» sul tema del valore dell'Unione per il presente e il futuro dei suoi cittadini. Offerto un dibattito che includerà temi di economia, finanza, welfare, innovazione, formazione, nonché i valori del mercato unico delle merci.

Università L'ambientalismo come risposta alla crisi climatica

Vittorio Cogliati Dezza della Segreteria nazionale di Legambiente, sarà ospite a Brescia oggi alle 16.45 per il corso Ambiente e Sostenibilità, organizzato da Fondazione Michelletti col Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi. L'incontro si svolge in Sala delle Candelabre, via San Faustino 41.